

In questa sede si ritiene di voler fornire alcune risultanze emergenti dall'elaborazione dei dati forniti dai Comuni tenuti all'invio del questionario SIQUEL sulla base delle Linee guida approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 13//SEZAUT/2015/INPR.

In particolare, sono stati esaminati i dati forniti attraverso la compilazione della sezione del questionario (punto 1.15) dedicata specificatamente al contenimento delle spese correnti nel rispetto dei limiti imposti dal legislatore in forza delle disposizioni già richiamate in materia di riduzione della spesa corrente.

Tab. 11/SC - Comuni 2011-2014 - Dimostrazione del rispetto dei vincoli imposti alla spesa corrente e incidenze percentuali

	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Totale complessivo
N. ENTI ESAMINATI	2.135	1.080	595	366	252	55	7	4.490
TOTALE	1.955	1.008	568	343	239	53	6	4.172
Studi e consulenze	2.054	1.039	573	344	235	52	7	4.304
Relazioni pubbliche, convegni	1.997	961	538	327	234	49	6	4.112
Sponsorizzazioni	2.124	1.078	591	365	251	55	7	4.471
Missioni	2.030	1.017	553	348	240	49	6	4.243
Formazione	1.955	948	539	325	232	52	6	4.057

TIPOLOGIE SPESA	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Totale complessivo
TOTALE	91,57	93,33	95,46	93,72	94,84	96,36	85,71	92,92
Studi e consulenze	96,21	96,20	96,30	93,99	93,25	94,55	100,00	95,86
Relazioni pubbliche, convegni	93,54	88,98	90,42	89,34	92,86	89,09	85,71	91,58
Sponsorizzazioni	99,48	99,81	99,33	99,73	99,60	100,00	100,00	99,58
Missioni	95,08	94,17	92,94	95,08	95,24	89,09	85,71	94,50
Formazione	91,57	87,78	90,59	88,80	92,06	94,55	85,71	90,36

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIQUEL

Dalla lettura della tabella sopra riportata emergono percentuali elevatissime di rispetto da parte degli enti monitorati (4.490) dei limiti imposti dal legislatore su specifiche voci di spesa corrente. Si passa dal 90,36% della spesa per formazione al 99,58% della spesa per sponsorizzazioni⁶⁰ (voce di spesa che risultava tagliata al 100%), attraverso il 91,58% delle spese per convegni, mostre e rappresentanza ed il 95,86% delle spese per studi e consulenze (per maggiore dettaglio cfr. tabelle in appendice).

Per quanto riguarda i limiti imposti alla spesa per autovetture, il controllo da operarsi in merito all'ottemperanza data dagli Enti locali, deve essere rivolto anche al censimento permanente previsto, ai sensi dell'art. 2, co. 4 del d.l. n. 98/2011, dal d.p.c.m. 25 settembre 2014, che impone

⁶⁰ Dalla lettura della tabella emerge che sono ben 78 gli enti della Regione Sardegna su un totale di 292 monitorati a non aver rispettato i limiti e 63 i Comuni rispettosi su 1.068 nella regione Piemonte, 6 su 26 quelli delle Marche e 50 su 457 quelli della Lombardia (462).

agli stessi enti, oltre al rispetto dei criteri indicati per il rinnovo, nei limiti consentiti dalla legge, di comunicare, ogni anno, la consistenza del parco autovetture, distinguendo quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o noleggio⁶¹.

Dalla lettura dei dati comunicati attraverso SIQUEL è possibile evidenziare una situazione diffusa di mancato rispetto delle disposizioni di contenimento della specifica voce di spesa. Infatti, pur essendo 3.747 su un totale di 4.490 gli enti che hanno dichiarato di avere rispettato la riduzione imposta, tuttavia, alla verifica dei dati finanziari esposti nella relativa tabella contenuta nel questionario SIQUEL, i Comuni che hanno provveduto correttamente alla compilazione dimostrando di aver effettivamente rispettato il limite di spesa, si riducono percentualmente non arrivando a superare la metà del campione oggetto di monitoraggio, nei limiti anzidetti.

2.2.2 La spesa in conto capitale

Gli andamenti della spesa in conto capitale dei Comuni monitorati confermano quanto osservato in merito a tale tipologia di spesa nel citato referto sui flussi di cassa. La contrazione dei pagamenti in conto competenza imputati al Titolo II della spesa, evidenziatasi nel quadriennio considerato, è pari al 33,43% (era pari al 30,71% nella gestione di cassa) e scende al 10,62% nel confronto con il 2013. Se l'osservazione del quadriennio ha riguardo all'andamento degli impegni la variazione conserva segno negativo ma si riduce in percentuale al 20,32%.

Tab. 12/SC - Comuni 2011-2014 - Spesa conto capitale - Suddivisione per interventi
Stanziamanti conto competenza

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazioni %	
					2014-11	2014-13
Acquisizione di beni immobili	27.450.198	25.538.188	20.629.792	20.963.052	-23,63	1,62
Espropri e servitù onerose	340.690	286.015	335.433	244.226	-28,31	-27,19
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	238.371	240.862	220.073	213.952	-10,24	-2,78
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	78.440	73.799	65.150	80.092	2,11	22,93
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	886.250	532.214	471.231	450.464	-49,17	-4,41
Incarichi professionali esterni	371.529	307.871	215.914	220.094	-40,76	1,94
Trasferimenti di capitale	1.658.357	1.272.180	1.362.784	1.275.439	-23,09	-6,41
Partecipazioni azionarie	128.503	64.566	47.468	17.020	-86,76	-64,14
Conferimenti di capitale	256.173	142.401	253.163	242.846	-5,20	-4,08
Concessioni di crediti e anticipazioni	1.076.620	743.851	498.631	500.817	-53,48	0,44
Totale	32.485.131	29.201.947	24.099.639	24.208.002	-25,48	0,45

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

⁶¹ In particolare, il citato d.p.c.m. che ha abrogato il precedente decreto del 3 agosto 2011 stabilisce che le amministrazioni possano acquisire in locazione o noleggio autovetture di servizio, mediante contratti conclusi attraverso il ricorso, in via prioritaria, alle procedure gestite da Consip e laddove sia accertata la maggiore economicità anche attraverso l'acquisto della proprietà. Per far fronte ad esigenze improrogabili le stesse amministrazioni possono ricorrere all'utilizzo di buoni taxi ed all'utilizzo condiviso di taxi ed autovetture di servizio.

**Tab. 13/SC - Comuni 2011-2014 - Spesa conto capitale - Suddivisione per interventi
Impegni conto competenza**

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazioni %	
					2014-2011	2014-2013
Acquisizione di beni immobili	7.726.096	7.939.805	6.649.361	6.573.736	-14,92	-1,14
Espropri e servitù onerose	137.704	98.040	108.600	75.693	-45,03	-30,30
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	101.553	109.937	84.170	80.685	-20,55	-4,14
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	32.570	31.608	23.751	32.499	-0,22	36,83
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	573.842	314.804	290.605	258.959	-54,87	-10,89
Incarichi professionali esterni	173.043	140.231	123.397	102.307	-40,88	-17,09
Trasferimenti di capitale	818.915	545.974	648.653	532.977	-34,92	-17,83
Partecipazioni azionarie	94.759	34.554	18.095	6.066	-93,60	-66,48
Conferimenti di capitale	168.632	61.614	23.865	202.235	19,93	747,39
Concessioni di crediti e anticipazioni	295.106	161.941	113.183	199.876	-32,27	76,59
Totale	10.122.220	9.438.508	8.083.680	8.065.032	-20,32	-0,23

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

2.2.2.1 Analisi della spesa in conto capitale articolata in interventi

Al decremento evidenziatosi, nel quadriennio osservato, hanno contribuito, in realtà, quasi tutte le voci (interventi) in cui la spesa in conto capitale risulta articolata, ma, in particolare, deve evidenziarsi un calo assai significativo (-93,6%) degli impegni della voce *partecipazioni azionarie*, come pure delle voci relative all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche (-54,87%) ed agli espropri (-45,03%). Voce quest'ultima che, ove considerata non in termini di impegni, bensì di pagamenti in conto competenza, evidenzia nel quadriennio un incremento (+21,72%).

Le spese sostenute in termini di pagamenti in conto competenza per le partecipazioni azionarie e l'acquisizione di beni ed attrezzature tecnico-scientifiche confermano l'andamento in contrazione degli impegni, sebbene con percentuali leggermente più basse (rispettivamente -84,71% e -31,87%).

**Tab. 14/SC - Comuni 2011-2014 - Spesa conto capitale - Suddivisione per interventi
Pagamenti conto competenza**

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazioni %	
					2014-2011	2014-2013
Acquisizione di beni immobili	1.001.138	1.780.205	977.055	660.365	-34,04	-32,41
Espropri e servitù onerose	28.928	22.989	34.754	35.210	21,72	1,31
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	23.305	18.953	14.159	15.096	-35,22	6,61
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	7.063	7.880	6.417	6.076	-13,98	-5,32
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	94.218	84.139	58.618	64.187	-31,87	9,50
Incarichi professionali esterni	23.177	22.179	16.162	15.846	-31,63	-1,95
Trasferimenti di capitale	240.349	157.667	157.599	146.140	-39,20	-7,27
Partecipazioni azionarie	28.067	11.724	9.941	4.291	-84,71	-56,83
Conferimenti di capitale	126.706	17.528	6.546	176.524	39,32	2.596,83
Concessioni di crediti e anticipazioni	273.147	135.391	93.707	105.177	-61,49	12,24
Totale	1.846.098	2.258.653	1.374.957	1.228.913	-33,43	-10,62

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

Quanto sopra considerato appare del tutto in linea con il *trend* in contrazione degli ultimi anni ampiamente analizzato dalla Sezione nelle diverse sedi di referto (cfr. *ex plurimis* le deliberazioni n. 25/SEZAUT/2015/FRG e n. 29/SEZAUT/2014/FRG).

Al riguardo, deve sottolinearsi, tuttavia, che almeno una delle concause riconosciute alla base della flessione costante delle spese in conto capitale registratasi nell'ultimo decennio e cioè le regole penalizzanti imposte dal patto di stabilità interno, almeno per l'esercizio osservato dovrebbe potersi considerare attenuata, alla luce dell'articolato strumentario di disposizioni messe in campo dal legislatore per incentivare le spese per investimenti degli Enti locali.

Si intende fare riferimento alle disposizioni contenute nella legge di stabilità per il 2014 (cfr. art. 1 commi 535 e 546 della l. n. 147/2013) che hanno previsto rispettivamente l'esclusione dal saldo finanziario della somma complessiva di 850 mln di euro in termini di spazi finanziari e la possibilità per i Comuni di non comprendere nel saldo finale una quota residua di pagamenti riferiti a debiti per spese in conto capitale scaduti al 31 dicembre 2012 per complessivi 500 mln di euro. A questi si sono aggiunti ulteriori 240 mln di euro la cui esclusione è stata disposta dall'art. 4, co. 5, del d.l. n. 133/2014 con riferimento ai pagamenti sostenuti per debiti scaduti al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2014. Infine, si rammenta che, ai sensi dell'art. 48 del d.l. n. 66/2014, sono state espunte dal saldo finanziario, in termini di competenza mista, le spese sostenute per interventi di edilizia scolastica per un limite annuo di oltre 100 milioni di euro.

In effetti, se si va ad analizzare la variazione intervenuta fra gli ultimi due esercizi del quadriennio considerato, la contrazione, in termini percentuali, registrata nel confronto con il 2013 mostra valori decisamente più contenuti rispetto a quelli evidenziatisi nel confronto con il primo degli esercizi osservati, sia per quanto riguarda il totale dei pagamenti sia per le singole voci in cui i predetti pagamenti risultano articolati.

In particolare, alcune voci quali l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche (9,5%) e l'acquisto di beni per realizzazioni in economia (6,6%) mostrano, al contrario, variazioni incrementali che potrebbero, in qualche misura, confermare l'efficacia delle misure poste in campo. Per quanto riguarda specificamente i conferimenti di capitale, deve evidenziarsi un'anomala variazione incrementale pari nel confronto fra 2014 e 2013 al 2.596,83%⁶², della cui incidenza occorre tenere conto nell'analisi dell'evidenziata riduzione della contrazione della spesa in conto capitale.

⁶² Tale valore, in termini assoluti, equivale ad un incremento di circa 170 mln di euro di cui 165 sono attribuibili agli enti appartenenti alla fascia 2 ed in particolare ad alcuni Comuni delle Regioni Trentino-Alto Adige, Sicilia e Lombardia e nello specifico al Comune di Campione d'Italia che fa registrare per il rendiconto 2014 pagamenti in conto competenza relativi alla voce considerata pari a 165 mln di euro riferiti alla funzione servizi produttivi. A proposito del medesimo Comune si evidenzia che, ai sensi del comma 763 della legge di stabilità per il 2016, risulta essere destinatario, in considerazione delle particolari condizioni geopolitiche e degli effetti finanziari negativi connessi al tasso di cambio con il franco svizzero, di un contributo pari a 9 milioni di euro.

2.2.2.2 *Analisi della spesa in conto capitale articolata in funzioni*

**Tab. 15/SC - Comuni 2011-2014 - Spesa conto capitale - Suddivisione per funzioni
Stanziamenti conto competenza**

Descrizione funzione	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Funzione 1 - funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.965.185	5.382.661	3.614.589	3.494.974	-29,61	-3,31
Funzione 2 - funzioni relative alla giustizia	74.374	73.619	66.462	34.037	-54,24	-48,79
Funzione 3 - funzioni di polizia locale	86.185	60.388	54.771	59.526	-30,93	8,68
Funzione 4 - funzioni di istruzione pubblica	2.279.329	1.968.901	1.878.577	2.263.629	-0,69	20,50
Funzione 5 - funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	952.494	836.513	679.495	663.037	-30,39	-2,42
Funzione 6 - funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.471.112	1.219.008	1.038.687	1.056.254	-28,20	1,69
Funzione 7 - funzioni nel campo turistico	668.918	460.094	408.442	382.958	-42,75	-6,24
Funzione 8 - funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	8.787.479	7.842.614	5.828.655	6.545.566	-25,51	12,30
Funzione 9 - funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	9.904.912	8.826.885	8.120.294	7.565.796	-23,62	-6,83
Funzione 10 - funzioni nel settore sociale	1.766.767	1.413.650	1.278.512	1.130.567	-36,01	-11,57
Funzione 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	878.851	685.739	497.809	530.973	-39,58	6,66
Funzione 12 - funzioni relative a servizi produttivi	649.524	431.873	633.345	480.686	-25,99	-24,10
Totale	32.485.131	29.201.947	24.099.639	24.208.002	-25,48	0,45

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

**Tab. 16/SC - Comuni 2011-2014 - Spesa conto capitale - Suddivisione per funzioni
Impegni conto competenza**

Descrizione funzione	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-11	Variazione % 2014-13
Funzione 1 - funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.634.078	2.483.153	1.299.494	1.316.657	-19,43	1,32
Funzione 2 - funzioni relative alla giustizia	14.374	15.284	40.061	8.839	-38,51	-77,93
Funzione 3 - funzioni di polizia locale	49.843	40.257	37.091	38.512	-22,73	3,83
Funzione 4 - funzioni di istruzione pubblica	895.728	715.735	788.791	939.673	4,91	19,13
Funzione 5 - funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	315.206	266.462	316.252	264.703	-16,02	-16,30
Funzione 6 - funzioni nel settore sportivo e ricreativo	421.429	363.746	295.330	266.613	-36,74	-9,72
Funzione 7 - funzioni nel campo turistico	111.670	103.962	147.761	113.920	2,01	-22,90
Funzione 8 - funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.991.126	2.322.413	1.899.647	2.020.175	-32,46	6,34
Funzione 9 - funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.582.248	2.362.007	2.553.862	2.351.032	-8,95	-7,94
Funzione 10 - funzioni nel settore sociale	592.982	442.627	441.224	319.873	-46,06	-27,50
Funzione 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	205.005	163.891	128.775	177.952	-13,20	38,19
Funzione 12 - funzioni relative a servizi produttivi	308.530	158.971	135.393	247.083	-19,92	82,49
Totale	10.122.220	9.438.508	8.083.680	8.065.032	-20,32	-0,23

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

Per quanto riguarda la restante parte della variazione incrementale registrata, essa appare attribuibile ai Comuni della fascia 7 e nello specifico al Comune di Palermo, che fa registrare pagamenti in conto competenza per complessivi 6,5 mln di euro, ascrivibili alla funzione *amministrazione generale* e specificamente ai *servizi generali*.

**Tab. 17/SC - Comuni 2011-2014 - Spesa conto capitale - Suddivisione per funzioni
Pagamenti conto competenza**

Descrizione funzione	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Funzione 1 - funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	449.001	1.320.858	315.937	292.270	-34,91	-7,49
Funzione 2 - funzioni relative alla giustizia	912	1.563	3.477	606	-33,55	-82,57
Funzione 3 - funzioni di polizia locale	6.928	7.178	4.728	7.266	4,88	53,71
Funzione 4 - funzioni di istruzione pubblica	100.583	109.740	75.469	99.053	-1,52	31,25
Funzione 5 - funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	42.308	25.224	62.173	27.479	-35,05	-55,80
Funzione 6 - funzioni nel settore sportivo e ricreativo	72.238	56.700	48.655	35.490	-50,87	-27,06
Funzione 7 - funzioni nel campo turistico	14.973	11.909	8.475	14.392	-3,88	69,82
Funzione 8 - funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	499.188	312.108	312.908	242.148	-51,49	-22,61
Funzione 9 - funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	404.782	284.185	446.198	266.814	-34,08	-40,20
Funzione 10 - funzioni nel settore sociale	67.745	54.883	34.904	37.449	-44,72	7,29
Funzione 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	20.986	25.916	18.344	18.862	-10,12	2,82
Funzione 12 - funzioni relative a servizi produttivi	166.454	48.389	43.690	187.084	12,39	328,20
Totale	1.846.098	2.258.653	1.374.957	1.228.913	-33,43	-10,62

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

Qualche elemento in più per poter esprimere un giudizio in merito agli andamenti registrati per le spese in conto capitale viene fornito dall'analisi condotta con riferimento alle funzioni in cui le spese del Titolo II risultano articolate, che restituisce una fotografia della programmazione degli investimenti in cui al primo posto nel confronto fra il 2014 ed il 2013 si collocano gli stanziamenti per la funzione dell'istruzione pubblica (+20,5%)⁶³, così pure per gli stanziamenti nel campo della viabilità e dei trasporti (+12,3%)⁶⁴ e quelli per la polizia locale (+8,7%). In generale, deve evidenziarsi, tuttavia, che si registra una contrazione degli stanziamenti in conto capitale. Le contrazioni più consistenti sono quelle evidenziatesi con riferimento alle spese relative alla giustizia, settore nel quale il legislatore è intervenuto in più occasioni ed in particolare con la legge di stabilità per il 2015. Infatti, dal 1° settembre 2015 le spese che i Comuni sostenevano, in forza della l. n. 392/1941, per il funzionamento degli uffici giudiziari aventi sede nel proprio territorio, sono state definitivamente trasferite al Ministero della giustizia⁶⁵.

⁶³ Funzione che per la spesa in conto capitale attiene, fra le altre cose, alle scuole materne ed agli asili nido in particolare ai servizi relativi al trasporto e alla refezione scolastica

⁶⁴ Si tratta delle spese sostenute per la circolazione stradale ed i servizi connessi nonché per l'illuminazione pubblica e per i trasporti pubblici locali.

⁶⁵ I commi da 526 a 530 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 hanno apportato importanti novità alla disciplina relativa al funzionamento degli Uffici giudiziari aventi sede nei Comuni Capoluogo di Provincia (Tribunali e Corti d'appello), eccezion fatta per gli Uffici del Giudice di pace, che, nel caso in cui siano ancora operativi presso i Comuni ospitanti vedono i relativi oneri a carico dei comuni medesimi. In merito alle predette spese di funzionamento era intervenuto anche il d.p.r. n. 61/2014, che ha

Andando, poi, a verificare il grado di realizzazione degli stanziamenti, in termini di impegni di competenza, si può notare come le variazioni incrementalì per le anzidette funzioni si riducano in termini percentuali al 19,1% per l'istruzione pubblica, al 6,3% per la viabilità ed i trasporti ed al 3,83% per la polizia locale. Cresce, invece, sempre percentualmente, la variazione incrementale per le funzioni nel campo dello sviluppo economico (+38,2%)⁶⁶ e si mostra di segno positivo anche la significativa variazione percentuale degli impegni per funzioni relative a servizi produttivi (+82,5%)⁶⁷. Queste voci testimonierebbero un'inversione di tendenza in atto già dal 2013 rispetto alle contrazioni registrate nel corso del quadriennio precedente.

Non appaiono in linea con quanto premesso gli stanziamenti e gli impegni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - settore notoriamente quanto mai bisognoso di interventi importanti, che siano frutto di una scrupolosa programmazione al fine di scongiurare, fra l'altro, gli effetti devastanti del dissesto idrogeologico - che mostrano una contrazione, il cui valore percentuale cresce dal 6,8% degli stanziamenti al 7,9% degli impegni fino a raggiungere il 40,2% dei pagamenti in c/competenza. Stesso dicasi per le funzioni nel campo turistico e nell'istruzione pubblica oltre alla polizia locale.

2.2.2.3 Analisi della spesa in conto capitale sulla base degli indicatori di realizzazione e velocità di gestione

La tabella sotto riportata illustra l'andamento dei parametri relativi al grado di realizzazione ed alla velocità di gestione della spesa in conto capitale per il quadriennio considerato.

Tab. 18/SC - Comuni 2011-2014 - Grado di realizzazione e Velocità di gestione della spesa in conto capitale

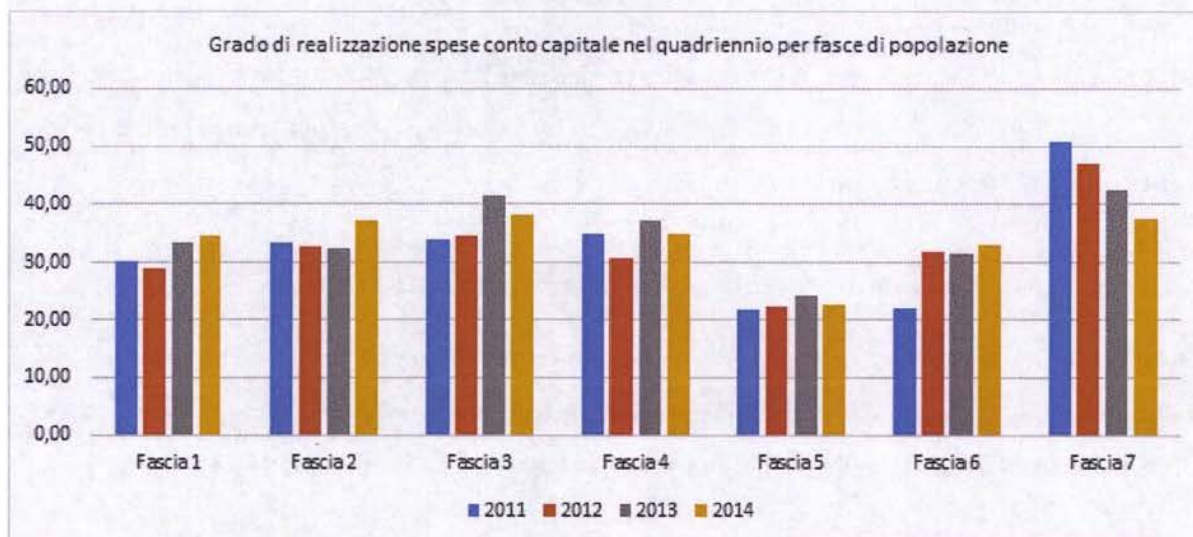
Fasce di Popolazione	2011		2012		2013		2014	
	Grado di Realizzazione	Velocità Gestione	Grado di Realizzazione	Velocità Gestione	Grado di Realizzazione	Velocità Gestione	Grado di Realizzazione	Velocità Gestione
Fascia 1	30,13	16,64	28,97	20,58	33,43	13,70	34,63	13,68
Fascia 2	33,35	22,25	32,81	25,35	32,27	15,08	37,12	24,48
Fascia 3	33,81	19,68	34,70	17,77	41,31	16,21	37,85	15,33
Fascia 4	34,96	15,05	30,87	14,97	37,13	14,23	34,84	14,33
Fascia 5	21,90	15,10	22,55	10,66	24,35	14,18	22,90	13,29
Fascia 6	22,26	16,66	31,87	10,07	31,52	12,83	32,99	17,05
Fascia 7	50,66	19,92	46,99	46,87	42,25	31,57	37,43	6,35
Totale	31,16	18,24	32,32	23,93	33,54	17,01	33,32	15,24

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL

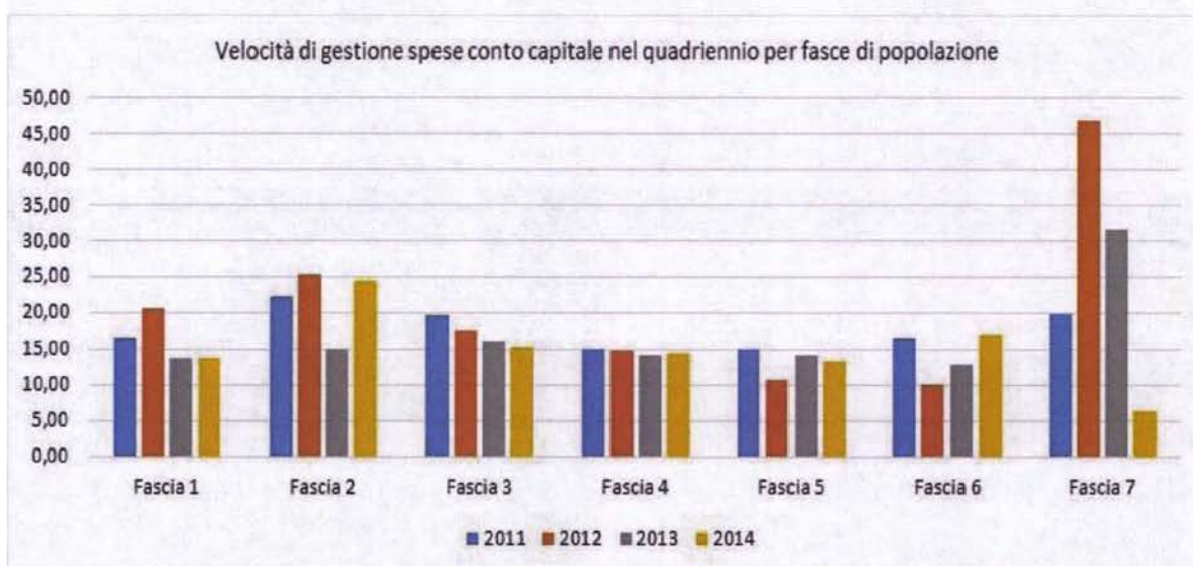
modificato il d.p.r. n. 187/1988, introducendo, fra le altre novità, l'utilizzo del criterio del costo standard per la determinazione del costo massimo rimborsabile per ciascun ufficio giudiziario. Tale criterio è stato, poi, definitivamente sancito dal comma 529 della legge di stabilità per il 2015.

⁶⁶ Si tratta di spese in conto capitale relative a biblioteche, musei e pinacoteche nonché quelle destinate a teatri ed alle attività culturali.

⁶⁷ Si tratta delle spese di investimento riguardanti alcuni servizi quali la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, nonché la centrale del latte, il teleriscaldamento e la farmacia comunale.

Grafico 3/SC - Comuni 2011-2014 - Grado di realizzazione della spesa in conto capitale

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL

Grafico 4/SC - Comuni 2011-2014 - Velocità di gestione della spesa in conto capitale

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL

Il rapporto fra impegni e stanziamenti, ovvero la capacità di realizzazione degli investimenti programmati da parte dei Comuni, appare relativamente stabile, oscillando fra il 31,16% del 2011 ed il 33,32% del 2014. La capacità di gestire, altresì, la spesa impegnata entro l'esercizio considerato si attesta su valori piuttosto bassi, in ragione delle ben note caratteristiche di tale tipologia di spesa, il cui *iter* difficilmente si concilia con la cadenzazione dell'esercizio finanziario. Tuttavia, il valore del parametro, già piuttosto contenuto all'inizio del quadriennio (18,24%) si

riduce nel 2014 (15,24%) ed è espressione di tutte le fasce di popolazione, in cui risulta articolato il campione monitorato, ma in particolare delle fasce 5[^] e 7[^]. Fenomeno quest'ultimo che si manifesta molto chiaramente dalla lettura del grafico, che mostra, altrettanto chiaramente, come il parametro considerato per la fascia 7[^] abbia subito un brusco arresto a fronte di una crescita registrata negli esercizi precedenti.

2.2.3 La spesa dei Comuni sperimentatori quadriennio 2011-2014

Gli andamenti emergenti dall'analisi delle spesa sostenuta dai Comuni che hanno aderito alla sperimentazione⁶⁸ nel quadriennio considerato confermano solo parzialmente le osservazioni formulate con riferimento agli enti del campione monitorato - non sperimentatori.

Tab. 19/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Stanziamenti conto competenza

Titolo Spesa	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Titolo I	10.268.157	11.342.600	12.345.016	11.843.539	15,34	-4,06
Titolo II	9.874.845	6.922.155	7.830.490	8.789.672	-10,99	12,25
Titolo III	2.149.939	2.522.684	2.768.613	3.441.897	60,09	24,32
Titolo IV	1.873.167	2.164.975	1.555.081	1.485.585	-20,69	-4,47
Totale	24.166.107	22.952.415	24.499.200	25.560.693	5,77	4,33

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

Tab. 20/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Impegni conto competenza

Titolo Spesa	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Titolo I	9.788.966	9.805.999	10.428.299	10.256.864	4,78	-1,64
Titolo II	3.383.275	1.519.221	2.144.680	2.117.916	-37,40	-1,25
Titolo III	856.861	1.143.547	1.214.514	1.589.697	85,53	30,89
Titolo IV	1.132.670	1.450.075	938.903	886.397	-21,74	-5,59
Totale	15.161.772	13.918.842	14.726.395	14.850.874	-2,05	0,85

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

⁶⁸ Gli enti del campione monitorato sono solo una parte degli enti che hanno aderito, ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al terzo anno di sperimentazione. Infatti, i Comuni sperimentatori al 1° gennaio 2014 erano 373 mentre gli enti del campione (ovvero quelli presenti alla data dell'estrazione nella banca dati SIRTEL) sono 295 suddivisi per fasce di popolazione come riportato nella sottostante tabella.

Fasce	Numero Enti	Popolazione Totale (dati ISTAT)
Fascia 1	19	28.686
Fascia 2	29	105.039
Fascia 3	78	578.814
Fascia 4	75	1.058.076
Fascia 5	68	2.254.451
Fascia 6	21	2.322.343
Fascia 7	5	2.892.614
Totale	295	9.240.023

Tab. 21/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Pagamenti conto competenza

Titolo Spesa	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Titolo I	7.457.105	7.525.282	8.045.988	8.109.870	8,75	0,79
Titolo II	1.642.332	831.243	1.433.495	1.677.119	2,12	17,00
Titolo III	838.867	1.133.594	1.151.180	1.541.186	83,72	33,88
Titolo IV	958.371	868.449	784.073	727.159	-24,13	-7,26
Totale	10.896.675	10.358.568	11.414.736	12.055.334	10,63	5,61

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

In generale, si osserva nel quadriennio considerato un incremento, sebbene contenuto, delle spese complessive sia in termini di stanziamenti (+5,8% nel quadriennio e +4,3% nel biennio) che in termini di pagamenti (+10,6% e +5,6%). L'unica variazione di segno negativo si registra per gli impegni (-2% e -1%). Emerge in modo abbastanza chiaro l'incremento evidenziatosi con riferimento alle spese per rimborso prestiti (Titolo III), cresciute nel biennio del 30,9% in termini di impegni e del 33,9% in termini di pagamenti.

2.2.3.1 La spesa corrente dei Comuni sperimentatori

Passando all'osservazione della spesa corrente, articolata in interventi, anche gli enti sperimentatori come il resto del campione monitorato mostrano una variazione di segno negativo negli impegni e nei pagamenti di competenza relativi alla voce *personale* (-7% nel quadriennio e -1,7% nel biennio per quanto riguarda gli impegni e -1,3% nel quadriennio che rispetto al 2013 restano pressoché invariati).

Tab. 22/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014: Spesa corrente - Suddivisione per interventi Stanziamenti conto competenza

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Personale	2.841.988	2.716.668	2.740.819	2.785.717	-1,98	1,64
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	166.576	157.192	150.446	155.406	-6,71	3,30
Prestazioni di servizi	5.345.069	5.517.256	6.105.645	6.305.246	17,96	3,27
Utilizzo di beni di terzi	117.582	120.233	114.528	115.905	-1,43	1,20
Trasferimenti	900.219	942.181	1.747.514	1.051.144	16,77	-39,85
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	399.877	383.224	341.259	332.724	-16,79	-2,50
Imposte e tasse	239.883	236.675	223.346	226.607	-5,53	1,46
Oneri straordinari della gestione corrente	138.110	592.563	274.022	205.119	48,52	-25,15
Ammortamenti di esercizio	13.901	2.358	3.353	2.401	-82,73	-28,39
Fondo svalutazione crediti	82.591	650.696	612.513	630.257	663,11	2,90
Fondo di riserva	22.360	23.553	31.571	33.014	47,64	4,57
Totale	10.268.157	11.342.600	12.345.016	11.843.539	15,34	-4,06

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

**Tab. 23/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Spesa corrente - Suddivisione per interventi
Impegni conto competenza**

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Personale	2.817.424	2.650.818	2.665.350	2.619.134	-7,04	-1,73
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	154.476	143.036	129.074	129.488	-16,18	0,32
Prestazioni di servizi	5.154.289	5.311.221	5.792.052	5.858.280	13,66	1,14
Utilizzo di beni di terzi	112.649	114.602	106.800	105.818	-6,06	-0,92
Trasferimenti	826.486	846.177	1.011.923	869.263	5,18	-14,10
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	383.775	370.732	326.580	322.860	-15,87	-1,14
Imposte e tasse	217.204	214.991	208.319	204.063	-6,05	-2,04
Oneri straordinari della gestione corrente	121.348	150.777	188.152	146.910	21,06	-21,92
Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0		
Fondo svalutazione crediti	439	30	50	1.041	137,10	1.981,72
Fondo di riserva	875	3.616	0	7	-99,20	
Totale	9.788.966	9.805.999	10.428.299	10.256.864	4,78	-1,64

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

**Tab. 24/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Spesa corrente - Suddivisione per interventi
Pagamenti conto competenza**

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Personale	2.555.586	2.475.021	2.514.417	2.521.339	-1,34	0,28
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	93.262	88.950	82.882	86.206	-7,57	4,01
Prestazioni di servizi	3.581.625	3.689.234	4.126.292	4.277.072	19,42	3,65
Utilizzo di beni di terzi	91.224	90.623	87.713	84.368	-7,52	-3,81
Trasferimenti	532.993	560.383	636.025	556.936	4,49	-12,43
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	379.303	365.860	322.646	319.207	-15,84	-1,07
Imposte e tasse	176.955	177.833	180.307	179.700	1,55	-0,34
Oneri straordinari della gestione corrente	45.294	73.888	95.707	84.004	85,46	-12,23
Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0		
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	1.036		
Fondo di riserva	861	3.491	0	0	-100,00	
Totale	7.457.105	7.525.282	8.045.988	8.109.870	8,75	0,79

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

2.2.3.2 La spesa in conto capitale dei Comuni sperimentatori

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale gli stanziamenti definitivi mostrano nel 2014 un deciso incremento (+12,25%) nel confronto con l'esercizio precedente. Incremento che viene confermato dai pagamenti in conto competenza (+17%) grazie, in particolare, all'andamento registrato negli acquisti di beni immobili e mobili, in particolare, quelli per realizzazioni in economia.

Tab. 25/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Spesa in conto capitale - Suddivisione per interventi Stanziamenti conto competenza

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Acquisizione di beni immobili	5.668.276	3.681.197	5.865.742	6.553.513	15,62	11,73
Espropri e servitù onerose	26.570	26.662	26.459	62.838	136,50	137,49
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	10.341	11.373	7.931	15.840	53,18	99,73
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	6.005	4.693	1.430	4.114	-31,50	187,60
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	231.954	326.062	171.732	248.455	7,11	44,68
Incarichi professionali esterni	39.286	34.750	49.908	68.855	75,27	37,97
Trasferimenti di capitale	342.678	336.402	487.341	453.274	32,27	-6,99
Partecipazioni azionarie	90.540	123.092	4.907	15.308	-83,09	211,93
Conferimenti di capitale	6.719	22.928	34.103	11.850	76,37	-65,25
Concessioni di crediti e anticipazioni	3.452.476	2.354.995	1.180.936	1.355.625	-60,73	14,79
Totale	9.874.845	6.922.155	7.830.490	8.789.672	-10,99	12,25

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

Tab. 26/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Spesa in conto capitale - Suddivisione per interventi Impegni conto competenza

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Acquisizione di beni immobili	1.729.837	778.928	1.243.542	1.438.522	-16,84	15,68
Espropri e servitù onerose	12.375	12.495	11.518	22.801	84,25	97,97
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	8.171	7.091	4.997	7.500	-8,21	50,08
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	5.009	753	1.135	1.123	-77,59	-1,05
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	79.571	50.395	55.430	56.854	-28,55	2,57
Incarichi professionali esterni	19.218	12.168	19.583	17.442	-9,24	-10,93
Trasferimenti di capitale	162.583	177.140	184.349	184.095	13,23	-0,14
Partecipazioni azionarie	11.711	81.517	4.368	10.259	-12,39	134,86
Conferimenti di capitale	2.268	19.519	14.451	7.835	245,48	-45,78
Concessioni di crediti e anticipazioni	1.352.532	379.216	605.307	371.486	-72,53	-38,63
Totale	3.383.275	1.519.221	2.144.680	2.117.916	-37,40	-1,25

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

Non altrettanto in crescita, ma in decisa contrazione si mostrano gli impegni in conto competenza, che si riducono nel quadriennio del 37,4% e rispetto all'esercizio 2013 dell'1,25%. La contrazione così marcata rispetto al 2011 è da attribuirsi in parte all'applicazione dei nuovi principi contabili ed in particolare del principio della competenza finanziaria potenziata, che ha riguardato in particolar modo le voci: utilizzo di beni di terzi (-77,59%), concessioni di crediti ed anticipazioni (-72,53%) e l'acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature (-28,55%).

**Tab. 27/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Spesa in conto capitale - Suddivisione per interventi
Pagamenti conto competenza**

Descrizione intervento	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Acquisizione di beni immobili	209.608	222.417	667.643	1.087.114	418,64	62,83
Espropri e servitù onerose	6.813	6.838	7.123	4.183	-38,60	-41,27
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	828	1.599	1.755	4.944	497,41	181,78
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	98	135	339	930	852,76	174,04
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.345	11.066	23.051	35.753	245,59	55,11
Incarichi professionali esterni	1.841	2.742	12.431	10.796	486,38	-13,16
Trasferimenti di capitale	56.072	136.443	109.148	154.431	175,42	41,49
Partecipazioni azionarie	7.419	58.469	2.411	3.163	-57,37	31,18
Conferimenti di capitale	256	15.746	4.342	7.130	2.684,77	64,22
Concessioni di crediti e anticipazioni	1.349.052	375.787	605.252	368.674	-72,67	-39,09
Totale	1.642.332	831.243	1.433.495	1.677.119	2,12	17,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL; importi in migliaia di euro

Per quanto riguarda, infine, i pagamenti in conto competenza, alcune anomale variazioni incrementali⁶⁹ hanno determinato, comunque, una variazione di segno positivo, in particolare fra i due ultimi esercizi considerati.

2.2.3.3 L'andamento della gestione dei residui dei Comuni sperimentatori

L'andamento dei residui passivi degli enti in sperimentazione mostra, con tutta evidenza, una flessione importante, soprattutto avendo riguardo al quadriennio osservato (-66,9%). Si passa, cioè, da un ammontare di debiti nel 2011 pari a 12 mld e 267 mln di euro a 4 mld e 62 mln di euro nel 2014.

⁶⁹ Le variazioni incrementali sopra descritte sono riferite, in particolare ai seguenti interventi:

Utilizzo di beni di terzi - considerato che moltissimi enti hanno il valore 0 in entrambi gli esercizi e prendendo a riferimento gli enti con i valori registrati in entrambi gli esercizi, risulta che le variazioni percentuali maggiori sono da attribuire in particolare ai Comuni di Noli, con 505,66% e Pieve di Sacco, con 238,99%, entrambi nel servizio 1 della funzione 9.

Acquisizione di beni immobili - considerato che moltissimi enti hanno il valore 0 in entrambi gli esercizi e prendendo a riferimento gli enti con i valori registrati in entrambi gli esercizi, risulta che le variazioni percentuali maggiori sono da attribuire in particolare ai Comuni di Cagliari, con 89.416,67% e Cassano Magnago, con una variazione pari a 1.146.567,41%, entrambi nel servizio 1 della funzione 8.

Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia - considerato che moltissimi enti hanno il valore 0 in entrambi gli esercizi e prendendo a riferimento gli enti con i valori registrati in entrambi gli esercizi, risulta che le variazioni percentuali maggiori sono da attribuire in particolare ai Comuni di Noli, con 1.993,33% nel servizio 5 della funzione 1 e Poirino, con una variazione pari a 1.800%, nel servizio 1 della funzione 3.

Incarichi professionali esterni - considerato che moltissimi enti hanno il valore 0 in entrambi gli esercizi e prendendo a riferimento gli enti con i valori registrati in entrambi gli esercizi, risulta che le variazioni percentuali maggiori sono da attribuire in particolare ai Comuni di Mason Vicentino, con 78.671% e Abbadia San Salvatore con 25.871,65%. Fra i Comuni maggiori si ricorda Milano, che passa da 0 nel 2011 a 4.540 nel 2014 con riferimento al servizio 3 (trasporti pubblici locali e servizi connessi) della funzione 8.

Conferimenti di capitale - In questo intervento il Comune di Reggio nell'Emilia registra variazioni percentuali pari a 1.703,20%, nel servizio 3 della funzione 8. Fra i Comuni maggiori si ricorda Bologna, che passa da 0 nel 2011 a 4.704 nel 2014 con riferimento al servizio 3 della funzione 8.

Tab. 28/SC - Comuni sperimentatori - Spesa - Suddivisione in Titoli - residui passivi 2011-2014

Titolo	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Titolo I	3.532.558	3.341.903	3.257.506	2.771.289	-21,55	-14,93
Titolo II	8.325.808	4.268.266	2.743.916	927.318	-88,86	-66,20
Titolo III	22.910	14.937	67.190	68.623	199,53	2,13
Titolo IV	386.078	772.706	309.615	295.069	-23,57	-4,70
Totale	12.267.355	8.397.813	6.378.227	4.062.299	-66,89	-36,31

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL. Importi in migliaia di euro

Si riducono in percentuale, in modo particolarmente evidente, i residui passivi relativi a spese in conto capitale, confermandosi, in tal modo, quanto già osservato per i Comuni che avevano aderito alla prima fase di sperimentazione con riferimento alle risultanze del rendiconto 2013 (cfr. deliberazione n. 29/SEZAUT/2014/FRG). Infatti, l'applicazione dei nuovi canoni contabili ha determinato per gli enti in sperimentazione una consistente riduzione dei residui passivi, a fronte della definitiva cancellazione dei residui che costituiscono semplici prenotazioni di impegni o impegni tecnici (ai sensi del previgente art. 183 commi 3 e 5) e con la re-imputazione ad esercizi successivi dei debiti non scaduti.

Tab. 29/SC - Comuni sperimentatori 2011-2014 - Entrata - Suddivisione in Titoli - residui attivi

Titolo	2011	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2011	Variazione % 2014-2013
Titolo I	1.934.622	1.935.818	2.531.674	2.479.795	28,18	-2,05
Titolo II	1.120.979	639.378	579.064	528.202	-52,88	-8,78
Titolo III	1.787.150	2.447.781	2.384.910	2.750.236	53,89	15,32
Titolo IV	3.311.847	2.536.755	2.353.754	1.810.532	-45,33	-23,08
Titolo V	1.969.450	930.185	442.083	358.870	-81,78	-18,82
Titolo VI	321.788	706.330	694.611	623.988	93,91	-10,17
Totale	10.445.835	9.196.248	8.986.097	8.551.624	-18,13	-4,83

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL. Importi in migliaia di euro

La contrazione dei residui attivi si mostra decisamente più contenuta, pari al 18,13% nel quadriennio e al 4,83% nel biennio. La contrazione più significativa riguarda le entrate contabilizzate al Titolo V, ma riduzioni importanti si registrano anche per i Titoli II e IV. A tale proposito, è bene rammentare che gli enti considerati hanno incontrato difficoltà nell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Anche per tale ragione l'art. 2 del d.l. n. 78/2015 ha previsto la possibilità per questi enti di provvedere nuovamente al riaccertamento straordinario, sebbene limitatamente alla cancellazione di quei residui che non corrispondano ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, all'evidente scopo di riallineare la loro posizione rispetto a quella degli altri enti, anche e soprattutto in termini di modalità di ripiano del maggiore disavanzo. Inoltre, la citata disposizione ha previsto che per l'esercizio 2015 tali enti potessero utilizzare i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, per l'importo eccedente la differenza fra l'accantonamento stanziato e quello che avrebbero accantonato se non avessero aderito alla sperimentazione.

3 LE PROVINCE

3.1 Analisi delle entrate

La situazione finanziaria delle Province si legge nel progressivo degrado prodotto dall'impatto degli effetti cumulati delle manovre correttive 2010-2014. Il livello di autosufficienza finanziaria rispetto alle spese finali, mantenutosi a livelli abbastanza costanti fino al 2013, intorno al 58%, grazie alla riduzione della spesa finale che ha assorbito la contrazione delle risorse, negli ultimi esercizi 2014-2015 si è andato deteriorando. Il contributo richiesto a Province e Città metropolitane nel 2014 è stato pari a 2.060 mln, nel 2015 a 3.242 mln. Una situazione alleggerita, per il 2015, in misura minimale dagli strumenti "una tantum" introdotti dal d.l. n. 78/2015 per gli equilibri di bilancio quali l'utilizzo degli avanzi liberi (200 mln) e destinati (100 mln) e per interventi finanziari per complessivi 421 mln (risorse per handicap, centri per l'impiego, risparmi da rinegoziazione e salvaguardia equilibri).

Nessuna risorsa è venuta dal fondo sperimentale di riequilibrio nel 2014 pari a 1.046.917.823,05 interamente assorbito da riduzioni (1.046.128.439 da *spending review* art. 16, co. 7 d.l. n. 95/2012) e recuperi, come già nel 2013 (riduzioni di risorse disposte, prima, dalle norme del decreto "salva Italia", dal 2012 per 415 milioni di euro e poi da quello della legge di stabilità 2013 che ha elevato la riduzione appena ricordata fino a 1,2 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e, a decorrere dal 2015, 1,25 miliardi di euro); riduzioni che non hanno trovato intera capienza nel FSR, per cui non pochi enti hanno dovuto riversare proprie risorse allo Stato.

Il finanziamento dei bilanci provinciali si è retto, principalmente, sulle fonti di maggiore rilievo rappresentate dal gettito dell'imposta provinciale di trascrizione e sull'imposta sui contratti per l'assicurazione della responsabilità civile correlata alla circolazione degli autoveicoli.

3.1.1 La gestione di parte corrente

I risultati da rendiconto delle entrate correnti nel quadriennio, confermano, infatti, un andamento costantemente decrescente degli accertamenti in conto competenza che flettono, complessivamente, in valore assoluto di 1,4 miliardi di euro nel raffronto dei dati tra gli estremi della serie storica.

Nel 2014 le Province accertano meno entrate rispetto al 2013 per l'importo di 568,1 milioni di euro pari a -10,4%; tale variazione percentuale è omogeneamente presente in tutte le aree geografiche con particolari scostamenti dalla flessione media degli accertamenti, degli enti della

Regione Umbria (-20,6%) e Calabria (-25,8%) e con i minori decrementi della Campania (-0,5%) e del Veneto (-4,6%). In termini assoluti le maggiori contrazioni si riscontrano invece nelle Regioni Lombardia (-110 mln circa), Piemonte (-90 mln circa) ed Emilia-Romagna (-70 mln circa).

Tab. 1/PRO/ENT -Entrate correnti per zone e Regioni - Accertamenti conto competenza con variazioni %

Zona	Regione	2011	2012	2013	2014	Var. % 2014-2011	Var. % 2014-2013
Nord Ovest	Piemonte	839.134	832.430	726.296	636.223	-24,2	-12,4
	Lombardia	1.062.330	1.091.509	973.804	864.627	-18,6	-11,2
	Liguria	53.814	51.719	41.742	37.104	-31,1	-11,1
	Totale	1.955.278	1.975.658	1.741.842	1.537.954	-21,3	-11,7
Nord Est	Veneto	435.545	402.487	379.580	362.099	-16,9	-4,6
	Friuli V.G.	322.257	336.261	311.767	296.242	-8,1	-5,0
	Emilia Romagna	545.488	531.981	491.344	423.755	-22,3	-13,8
	Totale	1.303.289	1.270.729	1.182.690	1.082.096	-17,0	-8,5
Centro	Toscana	583.227	555.755	519.335	477.083	-18,2	-8,1
	Umbria	188.316	182.105	157.754	125.289	-33,5	-20,6
	Marche	101.450	86.671	82.215	74.979	-26,1	-8,8
	Lazio	207.770	164.530	161.679	145.893	-29,8	-9,8
	Totale	1.080.763	989.061	920.983	823.245	-23,8	-10,6
Sud	Abruzzo	184.971	158.564	128.824	112.810	-39,0	-12,4
	Molise	55.767	46.177	36.194	36.325	-34,9	0,4
	Campania	295.943	290.535	256.141	254.769	-13,9	-0,5
	Puglia	512.935	500.868	456.225	407.240	-20,6	-10,7
	Basilicata	55.407	52.170	53.555	48.256	-12,9	-9,9
	Calabria	190.308	178.397	189.944	140.855	-26,0	-25,8
	Totale	1.295.331	1.226.712	1.120.884	1.000.254	-22,8	-10,8
Isole	Sicilia	390.392	381.281	309.459	292.325	-25,1	-5,5
	Sardegna	239.955	224.149	191.680	163.526	-31,9	-14,7
	Totale	630.347	605.430	501.138	455.850	-27,7	-9,0
Totale	6.265.008	6.067.590	5.467.537	4.899.399	-21,8	-10,4	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati SIRTEL. Importi in migliaia di euro.

Articolando l'analisi dei dati a livello dei singoli tre Titoli delle entrate correnti si osserva che per quel che riguarda le entrate del Titolo I e cioè le entrate tributarie, il decremento nazionale degli accertamenti dell'ultimo quadriennio è di 408,6 mln pari al 12,6% in meno mentre nell'ultimo biennio la flessione è stata del 6,2%.

A livello di aree geografiche, per queste risorse, la maggiore contrazione nel 2014 rispetto al 2013 appartiene agli enti dell'area del Centro (-7,9%); le Province che accertano meno entrate tributarie sono quelle delle Marche (-20,4%) e della Sardegna (-13,7%). Sul versante opposto il dato non in linea con gli altri sono quelli delle Regioni Basilicata (+8,1%) e Calabria (+3,3%).